

Analisi ha riguardato le strutture periferiche pari all'**80%** della spesa. In particolare prefetture, vigili del fuoco, polizia di stato. La spesa analizzata è di **8 miliardi** per retribuzioni, consumi intermedi e acquisto beni e servizi.

L'organizzazione su base provinciale delle attività (indipendentemente dal numero di abitanti) comporta un costo di almeno **400** milioni di euro. La spesa pro capite è maggiore, a causa dell'incidenza dei costi fissi, nei territori con meno popolazione.

- Nel centro-sud la spesa per abitante è maggiore che nelle regioni del centro-nord per due fattori:
- (a) Il numero di occupati a parità di condizioni è maggiore.
 - (b) La retribuzione è più alta a causa del ciclo: assunzione al nord, scatti di anzianità, trasferimento al sud

ACQUISTO di BENI e SERVIZI

La spesa è pari a **1700** milioni l'anno ma di essi **400** non sono coperti dagli stanziamenti iniziali.
Il ministero ricorre agli uffici centralizzati solo per il **6-8 %** del totale.

Le cifre in bilancio non coprono neanche i rimborsi alle regioni delle spese sanitarie per gli immigrati.

IMMOBILI

I contratti di locazione hanno un costo di **4-600** milioni di euro.

Analisi sono in corso per valutare le condizioni dei contratti e il numero di occupanti.

ACQUISTO di BENI e SERVIZI

La spesa è pari a **1700** milioni l'anno ma di essi **400** non sono coperti dagli stanziamenti iniziali.
Il ministero ricorre agli uffici centralizzati solo per il **6-8 %** del totale.

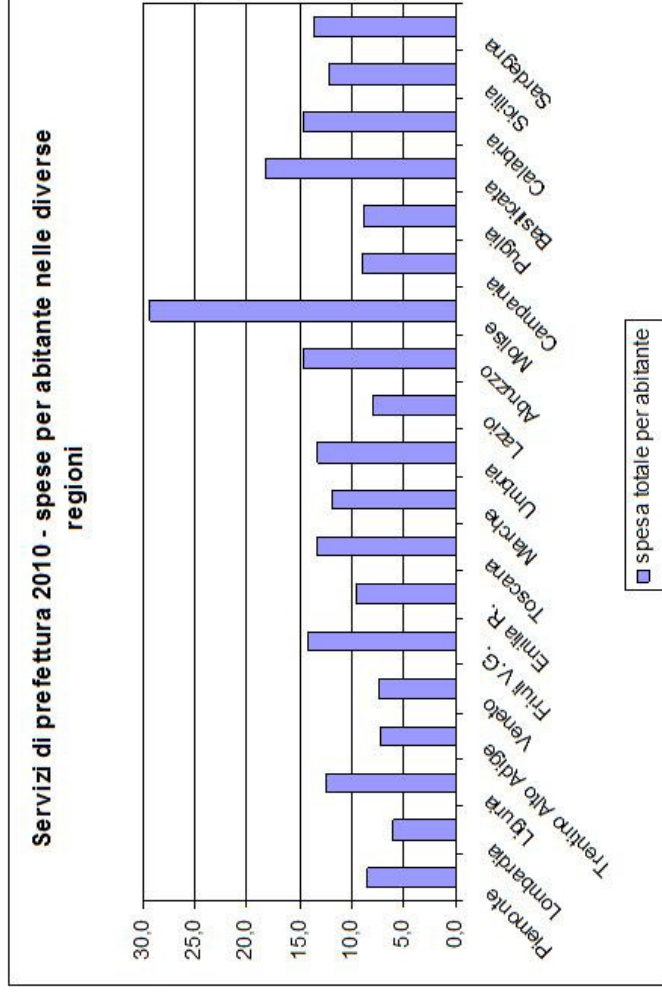
Le cifre in bilancio non coprono neanche i rimborsi alle regioni delle spese sanitarie per gli immigrati.

IMMOBILI

I contratti di locazione hanno un costo di **4-600** milioni di euro.

Analisi sono in corso per valutare le condizioni dei contratti e il numero di occupanti.

Spese per le Prefetture



La distribuzione territoriale della spesa presentava ampie variabilità in rapporto alla popolazione delle province di riferimento, talché considerando le spese aggregate a livello regionale esse risultavano mediamente pari a 9,77 euro per abitante, tuttavia con forti differenze interregionali, tra un minimo di 5,93 euro per abitante in Lombardia e un massimo di 29,35 euro per abitante in Molise, le due regioni rispettivamente con la maggiore e minore popolazione residente. le strutture di prefettura hanno componenti di organizzazione che sono indipendenti dalla dimensione della popolazione di riferimento. Un caso classico di costi fissi che non dipendono da fattori gestionali, ma da “fabbisogni” minimi di addetti e di personale non riconducibili a scelte gestionali.

La decisione

Nell'attuale situazione economica, il Governo ha ritenuto necessario un intervento volto alla riduzione della spesa pubblica per un importo complessivo di **4,2 miliardi, per l'anno 2012**, al quale tutte le amministrazioni pubbliche devono concorrere

Questo importo potrebbe servire, per esempio, a evitare l'aumento di due punti dell'IVA previsto per gli ultimi tre mesi del 2012

Una riduzione di 4,2 miliardi, da ottenersi in 7 mesi (1° giugno-31 dicembre 2012) equivale a **7,2 miliardi su base annua** e corrisponde perciò al 9% della spesa rivedibile nel breve periodo (80 miliardi).